



Un forum permanente sull'agricoltura

Larino La proposta arriva dal rettore dell'Università del Molise Cannata: «Fondamentale coinvolgere la scuola e gli studenti della materia»

LARINO Un forum permanente sull'agricoltura del futuro. È questa l'idea, lanciata in apertura dell'incontro di sabato scorso all'Itagrario «S. Pardo» dal neo Presidente dell'Associazione degli ex allievi dell'Istituto, d'accordo con il Preside Luccitelli, che ha trovato subito importanti sostenitori nel Presidente della Provincia di Campobasso, Nicola D'Ascanio, il Sindaco di Larino, Guglielmo Giardino, la On. De Camillis e il Rettore dell'Università del Molise, Prof. Giovanni Cannata.

Un importante incontro voluto all'interno del Programma dei festeggiamenti dei 50 anni e che ha caratterizzato la seconda giornata dedicata alla dichiarazione finale del G8 Agricoltura. All'incontro era stato invitato il Ministro dell'Agricoltura, on. Zaia, che nella im-

possibilità di poter intervenire, ha inviato un saluto non formale, tanto da essere utilizzato dal coordinatore dell'incontro, Pasquale Di Lena, come introduzione al dibattito. Una sintesi dei tredici punti della dichiarazione finale del vertice di qualche settimana fa nel Veneto sulla quale si sono soffermati il Sindaco nel suo saluto della Città di Larino, il Presidente della Provincia D'Ascanio e lo stesso Assessore regionale, Nicola Cavaliere. Saluti che sono serviti anche per par-

lare del ruolo centrale, nel campo della formazione e, anche, della ricerca e della sperimentazione, del primo e unico Istituto Agrario del Molise, in una realtà che vede l'Agricoltura ancora come l'attività primaria di riferimento. A entrare più nel merito delle questio-

Convegno

L'incontro curato

dall'istituto agrario

«San Pardo»

Messaggio

Il ministro Zaia

ha inviato

una lettera

ni del tema "Agricoltura del Futuro" ci hanno pensato Don Silvio Piccoli e il magnifico rettore dell'Università del Molise, Prof. Giovanni Cannata. Quest'ultimo ha proposto un Forum sull'Agricoltura del Futuro e dopo aver dato il suo parere positivo, ha affermato la disponibilità a portare avanti insieme l'iniziativa, sottolineando che essa ha significato nel momento in cui riesce a coinvolgere la scuola ed i suoi protagonisti, in primo luogo gli studenti che vogliono occuparsi di agricoltura.